



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione  
IL DIRIGENTE

## DECRETO LIQUIDATIVO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall’articolo 1, commi 495 e 502, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163*”, parte vigente;
- VISTO** il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell’Amministrazione Digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” – Codice dei contratti pubblici;



- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** il Decreto Ministro dell’Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti - split payment - previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 22 gennaio 2018 Prot. N. 1927 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 15 febbraio 2018 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione e il Bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2018 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per le Risorse, l’Organizzazione e il Bilancio del 27 febbraio 2018 Prot. N. 6346 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione e il Bilancio;
- VISTA** la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “*Piano finanziario dei pagamenti*” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall’AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n.28 del 20.02.2018 del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l’anno 2017” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell’articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza **degli obblighi di pianificazione previsti dalle** lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
  - 2) individua l’ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi, quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;



- VISTO il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali;
- DATO ATTO che in data 10 maggio 2017, la scrivente Amministrazione ha stipulato il nuovo Contratto Esecutivo OPA SPC2 e definito il Piano di Attuazione con il fornitore aggiudicatario BT Italia SpA;
- VISTA la nota prot. n. 0015324 del 15/05/2017 con la quale questa Amministrazione, in conformità alle disposizioni contrattuali chiarite da Consip – art. 22.3 del Contratto Quadro OPA SPC1 e art. 21.4 del Contratto Esecutivo OPA SPC1 – ha richiesto la prosecuzione dell'erogazione dei servizi SPC1, alle medesime condizioni tecnico – economiche stabilite nel contratto Esecutivo OPA SPC1, fino all'avvenuta migrazione di ogni singola sede;
- ATTESO che per l'importo di cui alla sopracitata proroga ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- ATTESA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari prodotta dalla FASTWEB S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, secondo la quale il c/c dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle transazioni con la pubblica amministrazione è individuato dal codice IBAN IT41F0310401607000000770001
- CONSIDERATO il CIG n. 6481999AC8 assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;
- TENUTO CONTO che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- TENUTO CONTO della fattura elettronica n. PAE002963 del 31.01.2018 di € 26.447,66 IVA 22% inclusa) di cui € 21.678,41 dell'imponibile ed € 4.769,25 dell'IVA, emessa dalla FASTWEB S.p.A. relativamente ai servizi di connettività SPC – periodo di riferimento gennaio 2018;
- CONSIDERATA la data di scadenza di pagamento 28.02.2018 della fattura sopracitata;
- TENUTO CONTO la regolare esecuzione del servizio e che le precitate fatture risultano liquidabili;
- PRESO ATTO che si è proceduto, nel SICOGE, alla registrazione e contabilizzazione delle fatture;
- VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- VISTA la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della FASTWEB S.p.A.;



## DECRETA

### Art.1

Si approva, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € **21.678,41** (IVA 22% esclusa) in favore della Società FASTWEB S.p.A. – C.F./P.IVA 12878470157, Istituto di credito Deutsche Bank SpA – filiale di Milano, mediante accredito sul c/c cod. IBAN IT41F0310401607000000770001, relativamente al servizio di connettività SPC di cui alle premesse.

La suddetta spesa graverà a carico dei sottoelencati capitoli e piani gestionali del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018 come segue:

CAP	PG	IMPONIBILE
3348	32	4.858,97
2217	18	3.786,74
2658	24	1.311,92
1226	12	662,90
3520	21	1.457,69
2661	16	1.214,74
2645	29	2.532,65
2158	45	826,03
2258	17	481,04
2358	17	376,31
2225	20	583,08
1335	38	365,33
3540	35	316,84
2498	22	373,52
3533	33	607,37
2159	47	218,65
2160	16	281,82
4451	23	850,32
1090	2	572,49



## Art. 2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alle fatture citate nelle premesse, per un importo di € **4.769,25** , in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico dei sottoelencati capitoli e piani gestionali del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018 come segue:

CAP	PG	IVA
3348	32	1.068,97
2217	18	833,08
2658	24	288,62
1226	12	145,84
3520	21	320,69
2661	16	267,24
2645	29	557,18
2158	45	181,73
2258	17	105,83
2358	17	82,79
2225	20	128,28
1335	38	80,37
3540	35	69,70
2498	22	82,17
3533	33	133,62
2159	47	48,10
2160	16	62,00
4451	23	187,09
1090	2	125,95

Roma, li

IL DIRIGENTE  
(*Antonio Maria Tambato*)

D.C.R.

